Studio
Pietro Vassallo
dottori commercialisti in Torino
revisore legale - revisore enti pubblici - consulente tecnico del giudice - perito del tribunale - perito camera arbitrale lavori pubblici

☎ 39 011 433.61.92 39 011 26.45.114 Telefax 39 011 434.77.17
e-mail segreteria@studiopietrovassallo.it *www.studiopietrovassallo.it*

DOCUMENTI E FATTI AZIENDALI NECESSARI PER IL BILANCIO E LA DICHIARAZIONE DEI REDDITI DELL'ESERCIZIO

Il sottoscritto……. in qualità di ……..…….. dichiara di aver attentamente letto le Circolari dello Studio e di essere ampiamente edotto sugli argomenti su cui verte la presente richiesta inerente la

società _____

FATTURE DA RICEVERE

- ☐ Ricevute alla data di formazione della bozza di bilancio ossia al 31.03.20_ dell'esercizio successivo a quello di riferimento:
  - ☐ come epilogate e allegate nella sottoscritta distinta "A" che si trasmette unitamente alla presente;
  - ☐ non vi sono fatture da ricevere;
- ☐ Ancora da ricevere alla data di formazione della bozza di bilancio ossia al 31.03.20__ dell'esercizio successivo a quello di riferimento:
  - ☐ come epilogate e allegate nella sottoscritta distinta "B" che si trasmette unitamente alla presente;
  - ☐ non vi sono altre fatture da ricevere;

FATTURE DA EMETTERE

- ☐ Emesse alla data di formazione della bozza di bilancio ossia al 31.03.20__ dell'esercizio successivo a quello di riferimento:
  - ☐ come epilogate e allegate nella sotttoscritta distinta "C" che si trasmette unitamente alla presente;
  - ☐ non vi sono fatture da emettere;
- ☐ Ancora da emettere alla data di formazione della bozza di bilancio ossia al 31.03.20__ dell'esercizio successivo a quello di riferimento:
  - ☐ come epilogate e allegate nella sotttoscritta distinta "D" che si trasmette unitamente alla presente;
  - ☐ non vi sono altre fatture da emettere;

RATEI PASSIVI

- ☐ Ricevuti alla data di formazione della bozza di bilancio ossia al 31.03.20__ dell'esercizio successivo a quello di riferimento:
  - ☐ come epilogati e allegati nella sotttoscritta distinta "E" che si trasmette unitamente alla presente;
  - ☐ non vi sono ratei passivi;
- ☐ Ancora da ricevere alla data di formazione della bozza di bilancio ossia al 31.03.20_ dell'esercizio successivo a quello di riferimento:
  - ☐ come epilogati e allegati nella sotttoscritta distinta "F" che si trasmette unitamente alla presente;
  - ☐ non vi sono altri ratei passivi;
- ☐ Bilanci preventivi e rendiconti consuntivi delle gestioni condominali dell'esercizio in chiusura
  - ☐ come epilogati e allegati nella sotttoscritta distinta "G" che si trasmette unitamente alla presente;
  - ☐ non vi sono Bilanci preventivi e rendiconti consuntivi;
- ☐ Bilanci preventivi e rendiconti consuntivi delle gestioni riscaldamento condominali dell'esercizio in chiusura
  - ☐ come epilogati e allegati nella sotttoscritta distinta "H" che si trasmette unitamente alla presente;
  - ☐ non vi sono Bilanci preventivi e rendiconti consuntivi;
- ☐ Consuntivi dei premi assicurativi delle polizze con valori variabili
  - ☐ come epilogati e allegati nella sotttoscritta distinta "I" che si trasmette unitamente alla presente;
  - ☐ non vi sono consuntivi dei premi assicurativi;

RATEI ATTIVI

- ☐ Emessi alla data di formazione della bozza di bilancio ossia al 31.03.20_ dell'esercizio successivo a quello di riferimento:
  - ☐ come epilogati e allegati nella sotttoscritta distinta "L" che si trasmette unitamente alla presente;
  - ☐ non vi sono ratei attivi;
- ☐ Ancora da emettere alla data di formazione della bozza di bilancio ossia al 31.03.20_ dell'esercizio successivo a quello di riferimento:
  - ☐ come epilogati e allegati nella sotttoscritta distinta "M" che si trasmette unitamente alla presente;
  - ☐ non vi sono altri ratei attivi;

INVENTARIO DI MAGAZZINO

per ogni dettaglio inerente alla sua formazione si rinvia alla Circolare informativa monotematica dello studio

- ☐ Prospetto riepilogativo dell'Inventario di Magazzino alla data del 31 dicembre, ivi inclusi i lavori e le commesse in corso di esecuzione, con l'indicazione dei criteri di valutazione adottati per ogni singola voce e con il confronto del costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione (che può essere desunto dall'andamento di mercato). L'inventario fisico e il dettaglio delle singole poste oggetto di valutazione così come i documenti da cui è scaturita la valutazione adottata per ogni singola voce, IVA esclusa, resteranno in azienda.
  - ☐ Inventario merci e beni commercializzati;
  - ☐ Inventario materie prime e materiali di consumo e semilavorati;
  - ☐ Inventario lavori e servizi in corso di esecuzione infrannuali e ultrannuali da valutare con la percentuale di completamento;
  - ☐ Inventario dei prodotti in corso di lavorazione, ecc..
  - ☐ _____
- ☐ non vi sono Rimanenze di magazzino;

Studio
Pietro Vassallo
dottori commercialisti in Torino
revisore legale - revisore enti pubblici - consulente tecnico del giudice - perito del tribunale - perito camera arbitrale lavori pubblici

☎ 39 011 433.61.92 39 011 26.45.114 Telefax 39 011 434.77.17
e-mail segreteria@studiopietrovassallo.it *www.studiopietrovassallo.it*

PERSONALE DIPENDENTE E COLLABORATORI COORDINATI E CONTINUATIVI *(chiedere al consulente del lavoro)*

- ☐ Prospetto fondi T.F.R. (trattamento di fine rapporto) o T.F.M. per i collaboratori;
  - ☐ non vi sono Prospetti fondi T.F.R. (trattamento di fine rapporto) o T.F.M. per i collaboratori;
- ☐ Prospetto Ratei del costo del personale maturato ma non liquidato alla data del 31 dicembre con scissione delle competenze per voce retributiva con gli afferenti oneri sociali a carico dell'azienda e dei premi assicurativi (INAIL);
  - ☐ non vi sono prospetti Ratei del costo del personale maturato ma non liquidato alla data del 31 dicembre;
- ☐ Copia delle denuncie salari INAIL e dei brogliacci per poter rilevare i costi di competenza;
  - ☐ non vi sono denuncie salari INAIL;
- ☐ Prospetto del costo del lavoro ai fini IRAP;
  - ☐ non ci sono Prospetti del costo del lavoro ai fini IRAP;
- ☐ Prospetto dei crediti d'imposta maturati nell'esercizio e gli utilizzi con le relative date
  - ☐ non ci sono crediti d'imposta maturati nell'esercizio;
- ☐ Prospetto del personale mediamente occupato nell'anno scisso tra le varie categorie (solo società di capitali);
  - ☐ non c'è stato personale occupato;
- ☐ Prospetto dati forza lavoro per la compilazione degli ISA
  - ☐ non c'è alcuna forza lavoro e, dunque, nulla da riportare nell'apposito quadro degli ISA;
- ☐ Copie dei versamenti effettuati nei primi mesi dell'anno successivo all'INPS, all'INAIL, ai fondi di previdenza (Cometa, etc.), Enasarco, ecc.
  - ☐ Non sono stati effettuati versamenti;

DOCUMENTI O FATTI PORTANTI COSTI E RICAVI DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO

- ☐ Dettaglio di ogni altro ricavo di competenza dell'esercizio (fatture da emettere, note credito e/o altra documentazione emessa e/o ancora da emettere per somme da introitare) con la relativa documentazione di supporto;
  - ☐ come epilogati e allegati nella sotttoscritta distinta "N" che si trasmette unitamente alla presente;
  - ☐ non vi sono altri ricavi di competenza dell'esercizio;
- ☐ Dettaglio di ogni altro costo di competenza dell'esercizio (fatture da ricevere, note credito e/o altra documentazione ricevuta e/o ancora da ricevere per le somme da sborsare) con la relativa documentazione di supporto;
  - ☐ come epilogati e allegati nella sotttoscritta distinta "O" che si trasmette unitamente alla presente;
  - ☐ non vi sono altri costi di competenza dell'esercizio;
- ☐ Premi e/o maggiori sconti spettanti all'azienda;
  - ☐ come epilogati e allegati nella sotttoscritta distinta "P" che si trasmette unitamente alla presente;
  - ☐ non vi sono Premi e/o maggiori sconti spettanti all'azienda;
- ☐ Ogni altro documento di competenza economica per l'esercizio.
  - ☐ come epilogati e allegati nella sotttoscritta distinta "Q" che si trasmette unitamente alla presente;
  - ☐ non vi sono altri documenti di competenza economica per l'esercizio

POSIZIONI CREDITORIE E DEBITORIE

- ☐ A mente dei dati emergenti dal Bilancio di verifica, segnalarci la reale consistenza di ciascun credito al fine di evidenziare eventuali svalutazioni giusto il disposto dell'art. 2426 del c.c. in quanto i crediti devono essere iscritti in bilancio secondo il valore di presumibile realizzo;
  - ☐ crediti da svalutare come epilogari e allegati nella sottoscritta distinta "R" che si trasmette unitamente alla presente;
  - ☐ non vi sono crediti da dover svalutare;
- ☐ Anche a mente dei dati emergenti dal Bilancio di verifica, segnalarci le poste attive che necessitano di essere svalutate in conformità alla normativa civilistica e fiscale in materia;
  - ☐ attività da svalutare come epilogate e allegate nella sottoscritta distinta "S" che si trasmette unitamente alla presente;
  - ☐ non vi sono attività da dover svalutare;
- ☐ Documentazione per eventuali crediti verso clienti falliti o in altre procedure concorsuali o con pratiche dal legale
  - ☐ crediti verso clienti in procedure concorsuali come epilogati e allegati nella sottoscritta distinta "T" che si trasmette unitamente alla presente;
  - ☐ non vi sono crediti verso clienti in procedure concorsuali;
- ☐ Parere del legale della società sulle pratiche a questo affidate per il recupero
  - ☐ pareri dei legali come epilogati e allegati nella sottoscritta distinta "U" che si trasmette unitamente alla presente;
  - ☐ non vi sono pareri dei legali;

ALTRA DOCUMENTAZIONE

- ☐ Copia delle denuncie di smarrimento e/o furto per i beni non più in azienda;
  - ☐ denuncie come epilogate e allegate nella sottoscritta distinta "V" che si trasmette unitamente alla presente;
  - ☐ non vi sono state denuncie di smarrimento e/o furto;
- ☐ Copia della documentazione portante la demolizione o lo smaltimento di beni aziendali;
  - ☐ demolizioni e/o smaltimenti come epilogate e allegate nella sottoscritta distinta "V" che si trasmette unitamente alla presente;
  - ☐ non vi sono state demolizioni e/o smaltimenti;

Studio
Pietro Vassallo
dottori commercialisti in Torino
revisore legale - revisore enti pubblici - consulente tecnico del giudice - perito del tribunale - perito camera arbitrale lavori pubblici

☎ 39 011 433.61.92 39 011 26.45.114 Telefax 39 011 434.77.17
e-mail segreteria@studiopietrovassallo.it *www.studiopietrovassallo.it*

- Prospetti F.I.R.R. agenti di commercio;
- Ricevute di versamento degli acconti di imposte IRES, IRAP;
- Copie delle fatture dei cespiti acquistati e dismessi nel corso dell'anno (non per le aziende con contabilità interna allo studio);
- Copie delle fatture dei costi di manutenzione sostenuti nell'anno (non per le aziende con contabilità interna allo studio);
- Copie dei contratti di leasing stipulati nel corso dell'anno (non per le aziende con contabilità interna allo studio);
- Copie dei pagamenti IMU effettuati nel corso dell'anno (non per le aziende con contabilità interna allo studio);
- Copie delle fatture delle spese di rappresentanza sostenute nell'esercizio (non per le aziende con contabilità interna allo studio);
- Copia delle fatture, emesse e\o ricevute, per acconti non chiusi a fine dell'esercizio (non per le aziende con contabilità allo studio);
- Copia dei contratti stipulati nel corso dell'esercizio e delle relative quietanze per garanzie rilasciate;
- Ogni altra documentazione avente rilevanza ai fini del Bilancio e per le dichiarazioni reddituali.

FONDI RISCHI

Occorre tener conto di eventuali rischi in cui la società potrebbe trovarsi coinvolta e cercare di stimare, con ragionevole certezza, i rischi di soccombenza. A tal riguardo ed a titolo indicativo e non esaustivo si indicano quelli che più soventemente si riscontrano. Questi rischi trovano compiuta disamina nell'OIC 19 I FONDI PER RISCHI ED ONERI.
Questi fondi possono essere individuati in due macro categorie: per rischi e per oneri.
Nella categoria dei fondi rischi troviamo il Fondi rischi per cause in corso, i Fondi rischi di eventuali contestazioni da parte di terzi, i Fondi rischi per garanzie prestate, il Fondo rischi su crediti ceduti per i quali la società mantiene un'obbligazione di regresso, ecc.
Nella categoria di fondi per oneri troviamo i Fondi per garanzia prodotti, i Fondi manutenzione ciclica, i Fondi manutenzione e ripristino dei beni gratuitamente devolvibili, i Fondi per operazioni e concorsi a premio, i Fondi per resi di prodotti, i Fondi recupero ambientale, i Fondi per prepensionamento e ristrutturazioni aziendali
Di seguito trattiamo nel dettaglio i fondi di quei rischi che più soventemente si rinvengono nella realtà.
Il fine delle richieste dello scrivente studio è quello di individuare l'importo da accertare nell'esercizio in chiusura per ciascuno degli eventuali rischi che la società potrebbe dover sopportare.

FONDI RISCHI PER CAUSE IN CORSO

Nella vita operativa di una società possono sorgere situazioni in cui la società si trovi coinvolta in cause passive e contenziosi. In tali situazioni, ove un esito sfavorevole del contenzioso sia ritenuto probabile, è ragionevole prevedere che si debbano sostenere costi ed oneri per risarcimenti giudiziali o transattivi delle liti in corso. Occorre, inoltre, tener conto che i tempi per la definizione del contenzioso possono essere lunghi, ad esempio a causa dell'articolarsi della controversia in più gradi di giudizio e, pertanto, si rende necessario tenere conto di tale circostanza nella stima delle relative spese legali e processuali. Detta stima è effettuata alla fine di ciascun esercizio in cui il contenzioso è in essere, sulla base di una adeguata conoscenza delle situazioni specifiche, dell'esperienza passata e di ogni altro elemento utile, inclusi i pareri di esperti, che permetta di tenere in adeguato conto il prevedibile evolversi del contenzioso.

- Pareri portanti un giudizio prognostico – rilasciati dai legali di cui la società si avvale - delle relative vertenze in modo che abbiano a rilevarsi eventuali rischi di soccombenza che, in quanto tali, impongono di essere accertati ed appostati in specifici fondi nell'esercizio in chiusura;
- Non vi sono vertenze che abbiano a far rilevare eventuali rischi di soccombenza che, in quanto tali, impongono di essere accertati ed appostati in specifici fondi nell'esercizio in chiusura;

FONDI RISCHI DI EVENTUALI CONTESTAZIONI DA PARTE DI TERZI

Nella vita operativa di una società può accadere che si sia messo in commercio un determinato prodotto e successivamente emerga che detto prodotto possa aver causato danni ai suoi utilizzatori, anche se non ancora manifestati dagli stessi, e conseguentemente è da ritenersi probabile che i relativi danneggiati attiveranno un contenzioso con richieste di risarcimento. In tali situazioni, occorrerà stimare i potenziali costi e si effettuerà il relativo accantonamento applicando i criteri di misurazione indicati nei precedenti paragrafi. Nel caso in cui l'eventualità che vengano promosse contestazioni ed i correlati rischi di perdita siano ritenuti solo possibili, di dette situazioni viene data unicamente informativa in nota integrativa. Potrebbe anche accadere, ad esempio, che la società non abbia rispettato una clausola contrattuale, ma che l'eventualità di una futura contestazione per inadempienza sia ritenuta remota (si stima, ad esempio, che la controparte non abbia sofferto un danno significativo). In questa ipotesi, non è richiesta l'informativa in nota integrativa.

- Pareri portanti un giudizio prognostico – rilasciati dai legali di cui la società si avvale - delle relative vertenze in modo che abbiano a rilevarsi eventuali rischi di soccombenza che, in quanto tali, impongono di essere accertati ed appostati nell'esercizio in chiusura
- Non vi sono vertenze che abbiano a far rilevare eventuali rischi di soccombenza che, in quanto tali, impongono di essere accertati ed appostati nell'esercizio in chiusura;

Il criterio del costo ammortizzato

Il D.Lgs. n. 139 del 18.8.2015, attuativo della Direttiva 2013/34/UE in materia di bilancio d'esercizio e consolidato delle società di capitali, ha introdotto nel nostro ordinamento il criterio del costo ammortizzato per la valutazione dei crediti, dei debiti e dei titoli immobilizzati.

La nuova versione dell'art. 2426 n. 8 del codice civile recita infatti: "*i crediti e i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, per quanto riguarda i crediti, del valore di presumibile realizzo*".

Il n. 1 del medesimo articolo dispone: "le *immobilizzazioni rappresentate da titoli sono rilevate in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile*". Occorre, pertanto, verificare le poste soggette a tale tipo di valutazione.

Il sottoscritto…….. in qualità di …….. della …… dichiara di aver attentamente letto quanto sopra riportato e di essere ampiamente edotto su ciascuno dei punti trattati e, dunque, di avere completa cognizione degli argomenti

Studio
Pietro Vassallo
dottori commercialisti in Torino
revisore legale - revisore enti pubblici - consulente tecnico del giudice - perito del tribunale - perito camera arbitrale lavori pubblici

☎ 39 011 433.61.92 39 011 26.45.114 Telefax 39 011 434.77.17
e-mail segreteria@studiopietrovassallo.it *www.studiopietrovassallo.it*

dichiara

- che le indicazioni portate a margine delle voci compilate, nonché degli allegati sottoscritti e consegnati, sono state scientemente valutate e gli importi sono corrispondenti e confacenti alle finalità;
- che ove a margine delle voci nulla è indicato ciò sarà da assumere, da parte dello Studio, come inesistenza dell'evento e, per gli effetti, alcuna appostazione da porre in essere;

sottoscrivendo la presente per espressa conferma.

……., lì ……..

Distinti saluti.

Firma

_____